

prot. ing. 69358



→ by Capo U.O. 8

28 MAR 2017
MUNICIPIO DI MESSINA
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO
Servizio 5 Difesa Suolo
Tel. 090-7724135 fax 090-693426

Prot. n. . 80226

Messina, 27/03/2017

Spett.le Ufficio Genio Civile - Messina
Pec: geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

E, p.c.: Spett.le Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Pec: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Ordinanza sindacale n.218 del 19.10.2015 impugnata dall'Assessorato Regionale Infrastrutture dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche con giudizio iscritto al n.r.g. 113/2016.

Il Sindaco:

Premesso che l'atto ex adverso impugnato, emesso dal Sindaco nella sua qualità di autorità della protezione civile, è sostanzialmente un atto ricognitivo della disciplina legittimamente applicabile alla materia della tutela e della vigilanza del demanio fluviale nei rapporti con la Regione Siciliana e i suoi uffici periferici;

Premesso che, si ricorda, l'autorità emanante tale atto, ha ritenuto opportuno avviare, rispetto ad esso, una procedura di eventuale riesame onde conformarne il contenuto alle linee guida desumibili dalle pronunce che il Tribunale Superiore delle Acque pubbliche si accinge ad adottare all'udienza del 12 aprile p.v. nei giudizi promossi dal Comune di Messina avverso i provvedimenti illegittimamente emanati dal Genio Civile di Messina (v. sentenza del TSAP nel giudizio Comune di Letojanni contro Genio Civile di Messina n.292/2016);

Considerato che, stante la disponibilità a valutare l'eventuale adeguamento del contenuto dell'atto impugnato alle direttive che potranno desumersi dalle emanande sentenze del Tribunale Superiore delle Acque, appare opportuno, nel pieno rispetto dei principi di economia e di non aggravamento del procedimento, differire la conclusione della procedura avviata con nota prot. n. 16877 del 23.1.2017 ad un momento successivo alla pubblicazione delle emanande sentenze del TSAP sui ricorsi proposti dal Comune di Messina;

Considerato, altresì, che la sopra prospettata esigenza (di enucleare una disciplina legittima attraverso il coordinamento degli interventi giudiziari) è stata percepita dal Sig. Consigliere Delegato del Tribunale Superiore che l'ha declinata come rapporto di coordinamento/pregiudizialità fra le decisioni da assumere sui ricorsi proposti dal Comune di Messina e il restante contenzioso, come si desume dalla motivazione che accompagna l'ordinanza cautelare del 18.1.2017 emessa nel giudizio r.g. 113/2016 di cui in oggetto, nella quale testualmente si legge: "...considerata l'esigenza di mantenere lo status quo fino a tale data (12.4.2017: n.d.r.)";

Ciò premesso, il Sindaco, tramite il presente atto dispone la proroga del termine di conclusione del procedimento di riesame dell'ordinanza sindacale n.218/2015 come avviato con nota del 20.1.2017, fino alla scadenza di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione delle sentenze emanande dal TSAP all'udienza del 12 aprile 2017.



Il Sindaco
(prof. Renato ACCORINTI)
Renato Accorinti